



Bollettino mensile di statistica

n.83
gennaio
2018





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio statistica e toponomastica
Dirigente
Chiara Marunti



Responsabile Alta Professionalità Statistica
Gianni Dugheri

Hanno collaborato
Francesca Crescioli
Massimiliano Sifone
Luca Pini

Impaginazione e composizione
Luca Pini



<i>Presentazione.....</i>	<i>5</i>
<i>Popolazione.....</i>	<i>7</i>
<i>Economia.....</i>	<i>9</i>
<i>Ambiente e Territorio.....</i>	<i>15</i>
<i>Climatologia - Anno 2017.....</i>	<i>21</i>
<i>Dati territoriali.....</i>	<i>25</i>
<i>La statistica per la città</i>	
<i>Il gradimento dell'iniziativa "Palestre all'aperto" - Anno 2017.....</i>	<i>27</i>

Il Bollettino di Statistica ha ripreso le pubblicazioni con una tiratura della versione cartacea ridotta a qualche decina di copie e una diffusione pressochè esclusiva via web. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, pubblichiamo ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Questo mese vengono pubblicati i risultati dell'indagine sul gradimento dell'iniziativa "Palestre all'aperto" (anno 2017). Il focus demografico di questo mese si concentra sulle famiglie composte da un solo componente.

Vengono inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche comprensive di alcuni dati demografici previsionali per il comune e per la città metropolitana e di dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica. Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

Il focus demografico di questo mese si concentra sulle famiglie composte da un solo componente. Questa tipologia di famiglie è la più numerosa a Firenze dove rappresenta complessivamente il 47,9% dei nuclei familiari pari a oltre 90.000 unità (tabelle 1 e 2). Le famiglie di un componente sono la tipologia più diffusa in tutti i quartieri ma è nel quartiere 1 che si registra la presenza relativa più elevata con il 61,0% sul totale dei nuclei familiari.

Tabella 1 - Comune di Firenze: famiglie residenti per numero di componenti e quartiere al 30 settembre 2017 – valori assoluti

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.018	21.573	8.616	13.292	25.254	90.753
2	7.551	11.341	5.225	8.878	13.500	46.495
3	4.320	6.933	3.158	5.372	8.021	27.804
4	2.613	4.553	2.170	3.567	5.179	18.082
5	680	1.018	498	866	1.312	4.374
6	189	213	141	229	417	1.189
7 e oltre	89	123	69	153	254	688
Totale	34.460	45.754	19.877	32.357	53.937	189.385

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2017

Tabella 2 – Comune di Firenze: famiglie residenti per numero di componenti e quartiere al 30 settembre 2017 – percentuali di colonna

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	61,0	47,1	43,3	41,1	46,8	47,9
2	21,9	24,8	26,3	27,4	25,0	24,6
3	12,5	15,2	15,9	16,6	14,9	14,7
4	7,6	10,0	10,9	11,0	9,6	9,5
5	2,0	2,2	2,5	2,7	2,4	2,3
6	0,5	0,5	0,7	0,7	0,8	0,6
7 e oltre	0,3	0,3	0,3	0,5	0,5	0,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2017

Il quartiere 4 è quello che si segnala per una presenza relativamente meno importante delle famiglie monocomponenti pari comunque al 41,1%.

Analizzando la composizione per sesso ed età di coloro che vivono da soli, si vede come le donne siano in netta maggioranza (tabelle 3 e 4).

Tabella 3 – Comune di Firenze: Residenti che vivono da soli per sesso e cittadinanza al 30 settembre 2017 – Valori assoluti

Sesso	Italiana	Straniera	Totale
F	42.186	9.712	51.898
M	30.862	7.992	38.854
Totale	73.048	17.704	90.752

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2017

Tabella 4 – Comune di Firenze: Residenti che vivono da soli per sesso e cittadinanza al 30 settembre 2017 – percentuali sul totale

Sesso	Italiana	Straniera	Totale
F	46,5	10,7	57,2
M	34,0	8,8	42,8
Totale	80,5	19,5	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2017

Le donne che vivono sole sono il 57,2% del totale, dato maggiore della percentuale delle donne sul totale della popolazione che è pari a 53,2%.

Anche gli stranieri che vivono soli sono maggiormente rappresentati rispetto al totale della popolazione: la quota di coloro che vivono soli sono il 19,5% del totale della popolazione contro il 16,0% complessivo.

Altre caratteristiche dei residenti che vivono soli emergono dalla tabella 5.

Tabella 5 – Comune di Firenze: età media e percentuale di vedove/i di coloro che vivono soli e del totale della popolazione al 30 settembre 2017

	Età media	Età media di coloro che vivono soli	% vedove/i	% vedove/i di coloro che vivono soli
F	48,6	60,7	12,2	31,0
M	44,5	50,9	2,9	8,7
Totale	46,7	56,5	7,8	21,5

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati anagrafici al 30 settembre 2017

L'età media di coloro che vivono soli è più elevata rispetto al totale dei residenti e questo vale soprattutto per la componente femminile dove la differenza rispetto al totale delle donne è 12,1 anni; più contenuta ma comunque significativa è la differenza tra gli uomini con 6,4 anni. Questa differenza di età si spiega con l'elevata quota di vedove che rappresentano il 31,7% delle femmine che vivono sole mentre sul totale della popolazione le vedove sono "solo" il 12,2% del totale delle femmine. Sia pure in misura minore rispetto alle donne, si registra una maggiore incidenza degli uomini che vivono da soli in condizione di vedovanza pari all'8,7% contro il 2,9% complessivo.

Economia

Prezzi al Consumo

A dicembre, la variazione mensile è +0,2% mentre a novembre era -0,7%. La variazione annuale è +0,9% mentre a novembre era +0,8%.

A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni registrate per le divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,3%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche (-0,7%) e Trasporti (+1,1%).

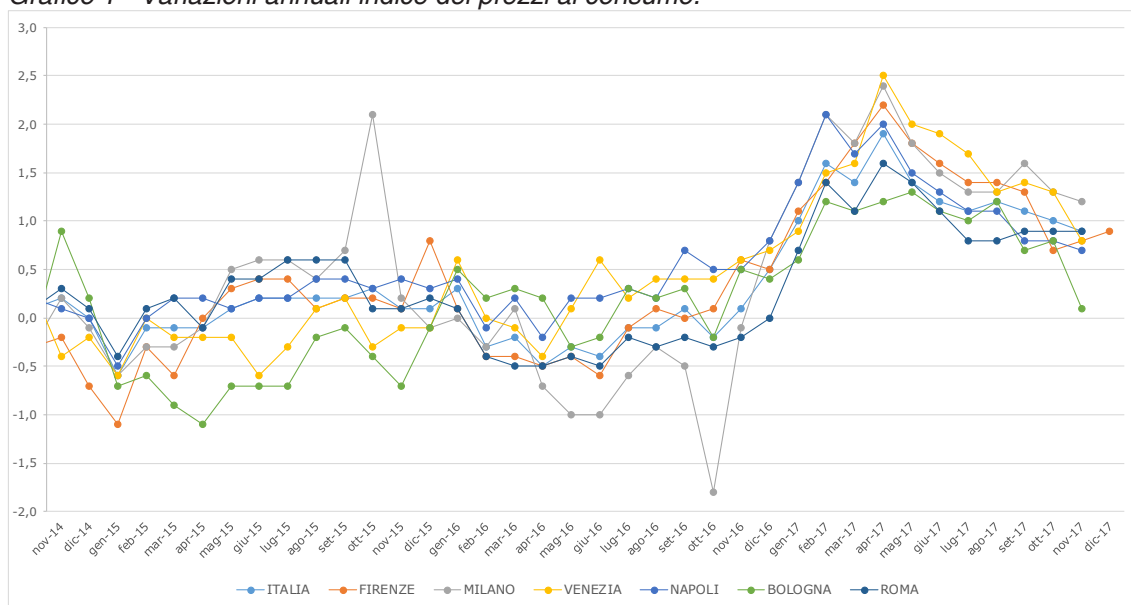
Nella divisione Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i Servizi di alloggio (+1,6% rispetto al mese precedente e +1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

Nei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, l'aumento mensile è causato dalle variazioni dei vegetali (+0,4% rispetto al mese precedente, +31,5% su base annuale), della frutta (-8,4% rispetto al mese precedente, +3,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), pesci e prodotti ittici (+0,7% su base mensile) e le carni (+0,2% rispetto al mese precedente, +2,9% su base annuale).

Nella divisione Trasporti sono in aumento il Trasporto aereo passeggeri (+27,3% rispetto al mese precedente, +14,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), i carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (+0,4% rispetto al mese precedente, +5,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) e la manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,2% rispetto al mese precedente). In diminuzione il trasporto passeggeri su rotaia (-2,1% rispetto al mese precedente, +6,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).

ECONOMIA

Grafico 1 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo.



Fonte: elaborazione su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa:

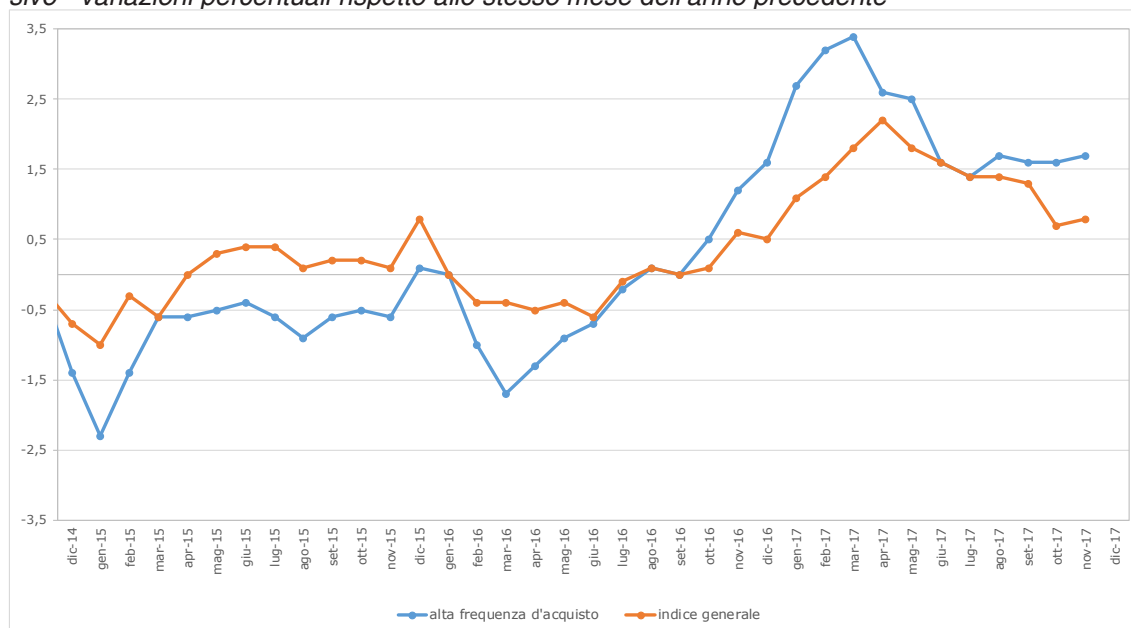
I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono variati di -0,2% rispetto al mese precedente e di +1,5% rispetto a un anno fa.

I prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di +0,8% rispetto a novembre 2017 e di +0,9% rispetto a dicembre 2016. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono in variati di -0,1% rispetto all'anno scorso e anche rispetto al mese precedente.

Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti a diversa frequenza di acquisto. Dicembre 2017, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Dicembre-17/Dicembre-16	Dicembre-17/Novembre-17
Alta frequenza	1,5	-0,2
Media frequenza	0,9	0,8
Bassa frequenza	-0,1	-0,1
Indice generale	+0,9	+0,2

Grafico 4 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione su dati Istat

¹ I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

I beni, che pesano nel paniere per circa il 52%, hanno fatto registrare una variazione di +1,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 48%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,4%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +2,0%. I beni energetici sono in aumento di +4,6% rispetto a dicembre 2016. I tabacchi fanno registrare una variazione +0,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione annuale pari a +0,4%. Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a Dicembre 2017 un'inflazione in linea con la media nazionale che è +0,9% su base annuale. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 7 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Novembre 2017

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte intero fresco	Olio e.v.o.	Pane fresco	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,96	3,36	1	2,15	3,08	1,4	5,29	3,72	19,65	2,92
Aosta	2,86		1,03	1,73	2,42	1,63	6	3,32	18,66	3,57
Arezzo	1,74	3,83	1,01	1,64	3,44	1,6	6,11	2,29	19,56	2,22
Bari	1,71	2,81	0,81	1,37	1,83	1,45	5,75	2,9	17,75	2,48
Bologna	2,67	3,97	1,08	2,02	2,54	1,27	6,05	4,36	21,17	2,67
Cagliari	3,2	3,53	0,91	1,95	1,56	1,47	5,93	2,94	19	2,39
Firenze	2,26	3,76	1,02	2,28	2,91	1,67	6,43	2,2	20,2	2,14
Genova	2,32	3,91	1	2,08	2,01	1,53	7,42	3,54	20,17	2,71
Grosseto	2,44	3,56	0,95	1,87	2,89	1,57	5,83	2,52	18,88	2,27
Milano	2,24	4,3	1	2,38	2,35	1,46	6,9	3,6	20,66	2,89
Napoli	1,81	3,17	0,88	1,27	1,71	1,58	5,64	1,91	18,25	2,14
Palermo	2,46	3,57	0,92	1,83	2,54	1,55	6,38	2,8	19,48	2,33
Parma	2,78	3,19	1	1,79	3,58	1,26	5,48	3,48	18,12	2,46
Perugia	1,69	3,34	0,99	1,09	2,45	1,38	5,2	1,96	17,96	1,87
Pistoia	2,62	3,98	1,02	2,13	2,37	1,59	6,73	2,17	19,83	2,16
Roma	2,62	4,57	0,87	2,44	3,02	1,59	5,97	2,51	18,47	3,02
Torino	2,3	3,49	1,04	1,5	2,2	1,61	5,72	2,88	19,25	2,98
Trento	1,84	3,21		1,91	1,26	1,19	5,36	2,89	20,4	1,85
Udine	2,08	3,47	1,04	1,75	1,95	1,53	5,83	3,41	19,76	2,26
Venezia	1,54	3,55	1,03	1,78	2,37	1,24	6,07	4,88	19,11	2,97

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

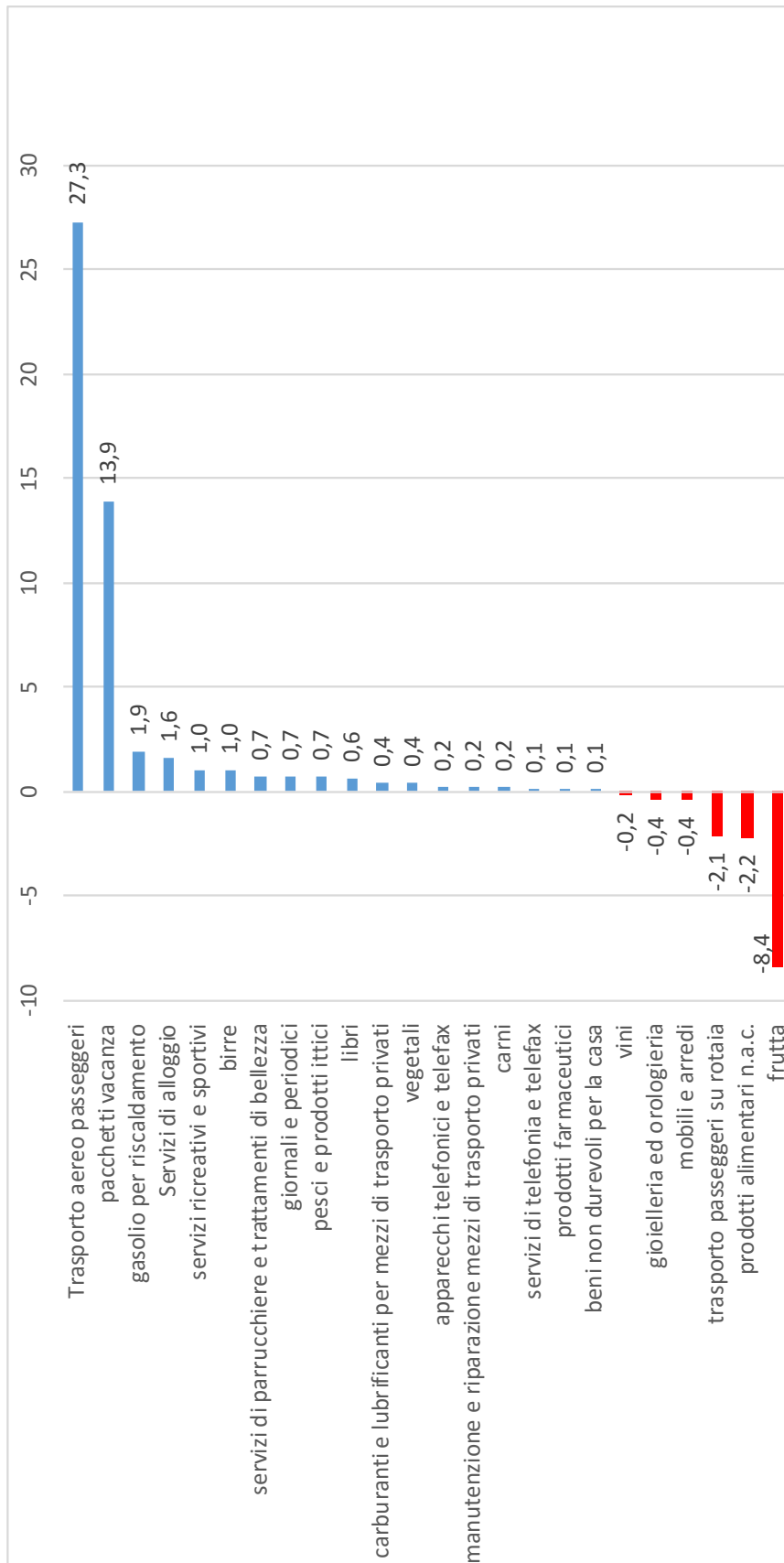
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate riferite a Novembre 2017, e le variazioni annuali e mensili delle medie delle quotazioni:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. Annuale %	Var. Mensile %
Pane fresco	al kg	2,14	0,5	-1,4
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	18,8	5,0	-0,4
Petto di pollo	al kg	9,76	2,3	0,0
Prosciutto crudo	al kg	31,4	5,2	1,3
Olio extravergine di oliva	al litro	6,41	4,7	-0,8
Latte fresco intero	al litro	1,66	3,7	0,0
Patate comuni tonde	al kg	1,036	-3,2	-12,9
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,355	9,5	9,0
Mele golden delicious	al kg	1,569	6,7	9,7
Insalata lattuga cappuccia	al kg	2,023	10,5	1,7
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,61	3,2	5,2
Parmigiano reggiano	al kg	20,2	3,4	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,38	3,9	0,0
Riparazione auto – equilibratura gomme conv.		42,24	1,5	0,0
Rossetto per labbra		13,58	6,0	0,0
Dopobarba		7,63	-3,4	0,5
Rosa		4,35	0,0	0,0
Pasto al ristorante		30,89	0,0	0,0
Pasto al fast food		7,49	0,0	0,0
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,97	0,4	0,3
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,02	1,0	0,0

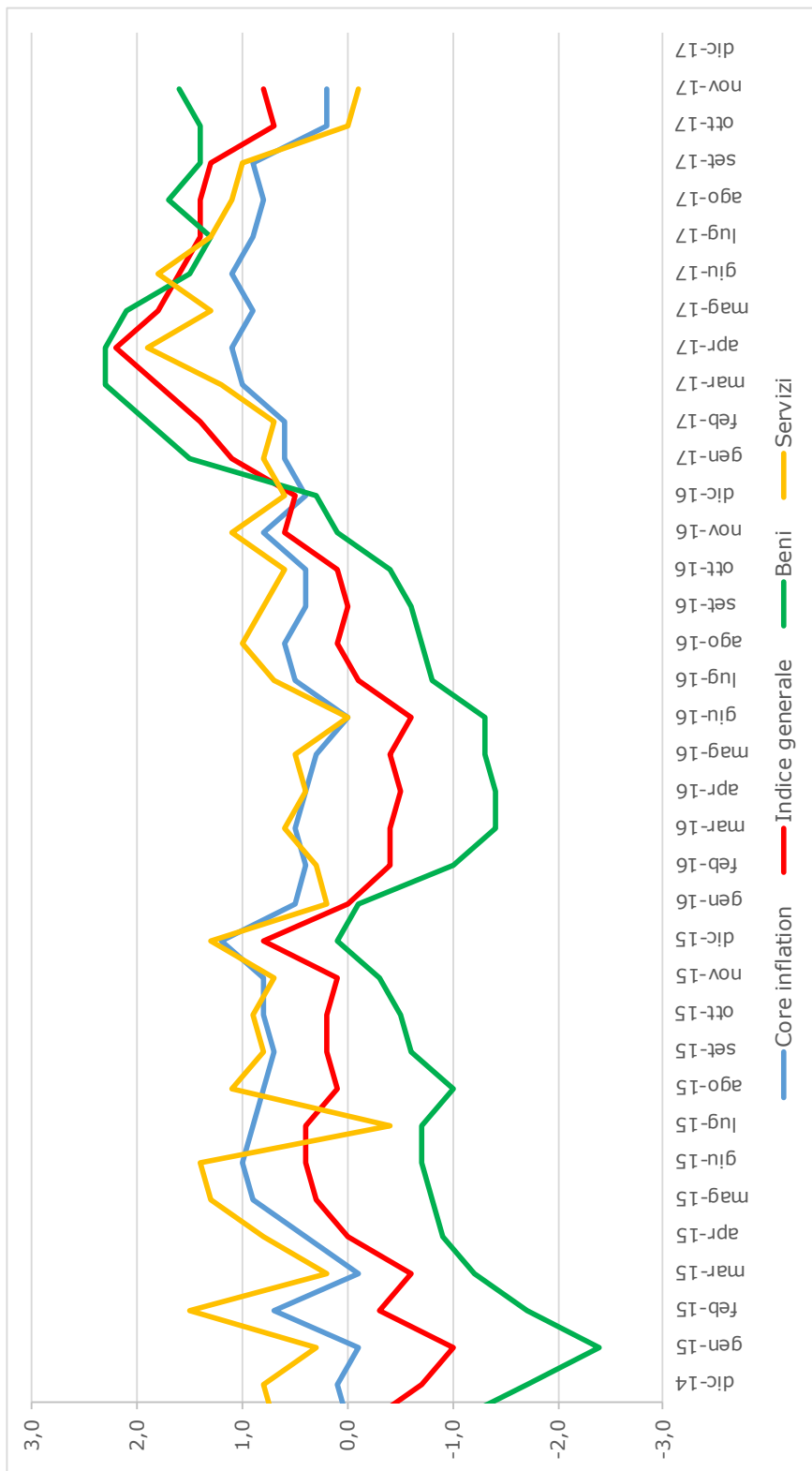
Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo

Variazioni Congiunturali – Dicembre 2017



Core inflation, indice generale, beni, servizi – Variazioni Tendenziali - Dicembre 2017

ECONOMIA



Ambiente e Territorio

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 16,5°C, si è registrata il giorno 11 dicembre e quella minima, pari a -1,0°C, il giorno 18.

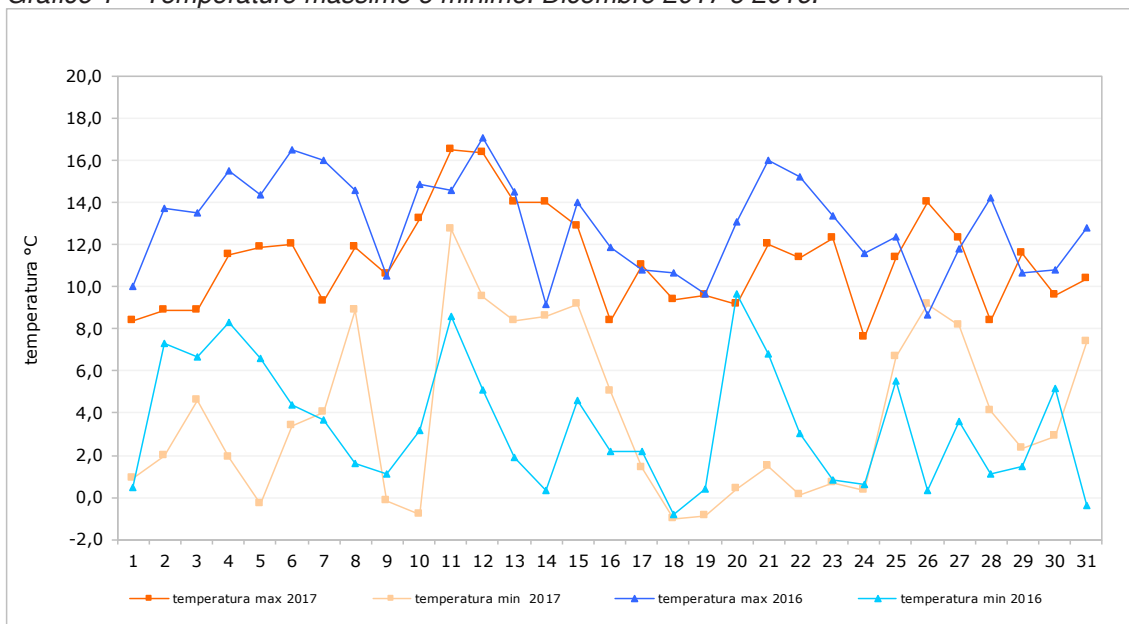
Tabella 1 – Temperature giornaliere minime e massime. Dicembre 2017 e 2016

Giorno	Dicembre 2017		Dicembre 2016	
	Temperatura max.	Temperatura min.	Temperatura max.	Temperatura min.
1	8,4	0,9	10,0	0,5
2	8,9	2,0	13,7	7,3
3	8,9	4,6	13,5	6,7
4	11,5	1,9	15,5	8,3
5	11,9	-0,3	14,4	6,6
6	12,0	3,4	16,5	4,4
7	9,3	4,0	16,0	3,7
8	11,9	8,9	14,6	1,6
9	10,6	-0,2	10,5	1,1
10	13,2	-0,8	14,9	3,2
11	16,5	12,7	14,6	8,6
12	16,4	9,5	17,1	5,1
13	14,0	8,4	14,5	1,9
14	14,0	8,6	9,2	0,3
15	12,9	9,2	14,0	4,6
16	8,4	5,0	11,9	2,2
17	11,0	1,4	10,8	2,2
18	9,4	-1,0	10,7	-0,8
19	9,6	-0,9	9,7	0,4
20	9,2	0,4	13,1	9,7
21	12,0	1,5	16,0	6,8
22	11,4	0,1	15,2	3,0
23	12,3	0,7	13,4	0,8
24	7,6	0,3	11,6	0,6
25	11,4	6,7	12,4	5,5
26	14,0	9,2	8,7	0,3
27	12,3	8,2	11,8	3,6
28	8,4	4,1	14,2	1,1
29	11,6	2,3	10,7	1,5
30	9,6	2,9	10,8	5,2
31	10,4	7,4	12,8	-0,4

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di dicembre 2017 a confronto con dicembre 2016.

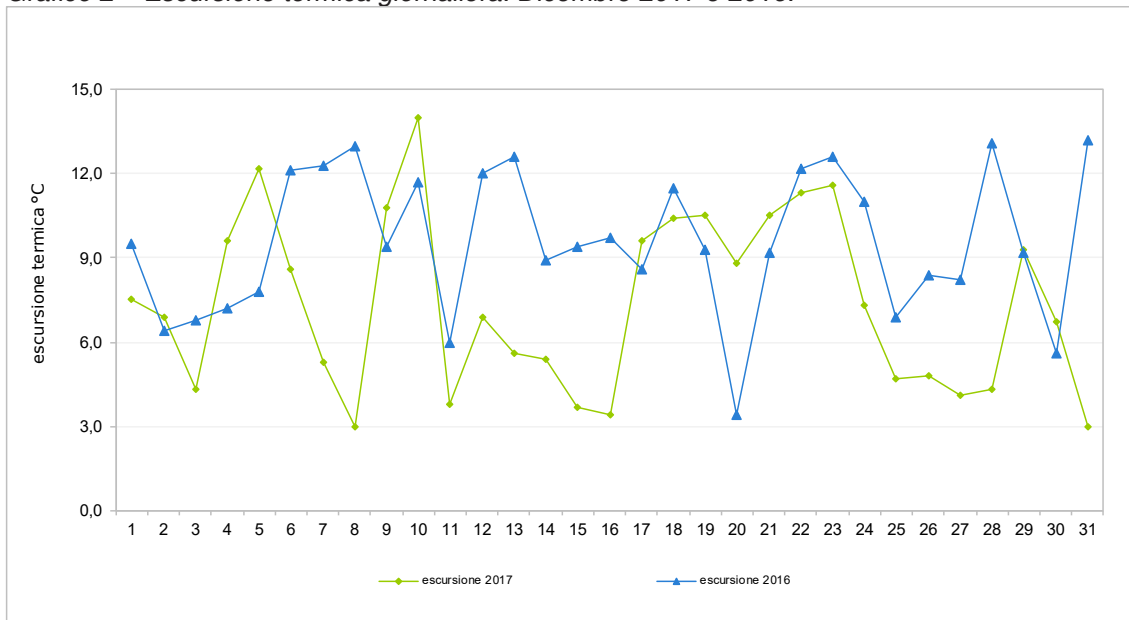
Grafico 1 – Temperature massime e minime. Dicembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La massima escursione termica si è registrata il 10 dicembre con 14°C; nel 2016 è stata di 13,2°C registrata il giorno 31.

Grafico 2 – Escursione termica giornaliera. Dicembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 3 le temperature massime e minime del 2017 mentre nel grafico 4 sono riportate le medie annuali.

Grafico 3 – Temperature mensili massime e minime. Anno 2017.

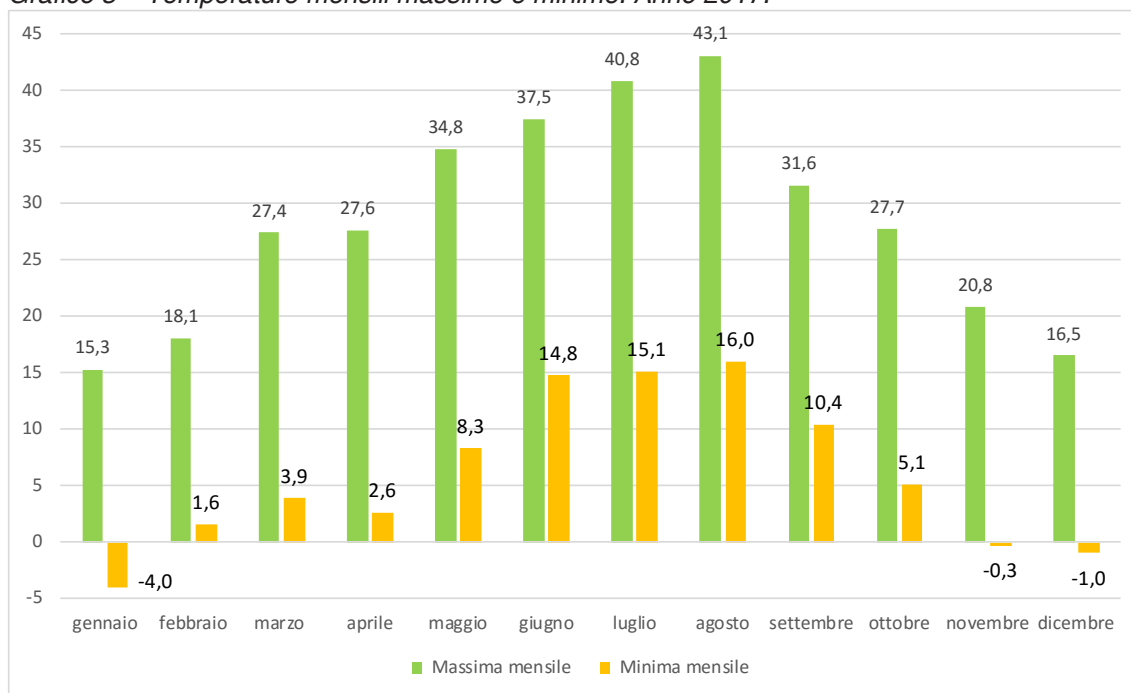
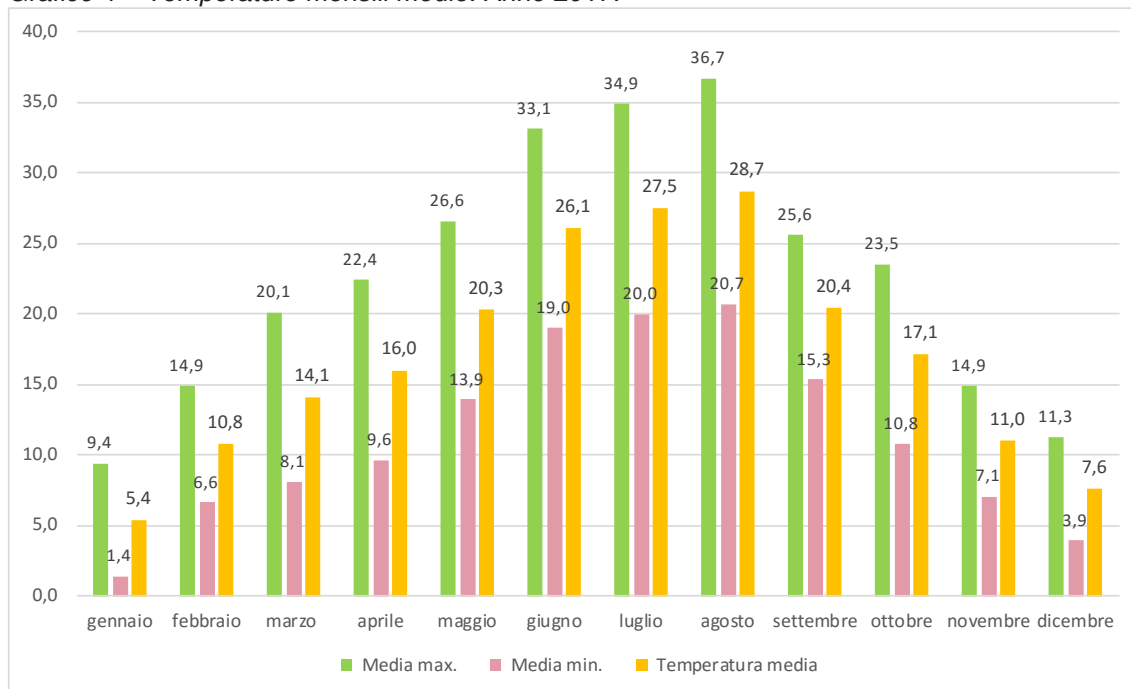


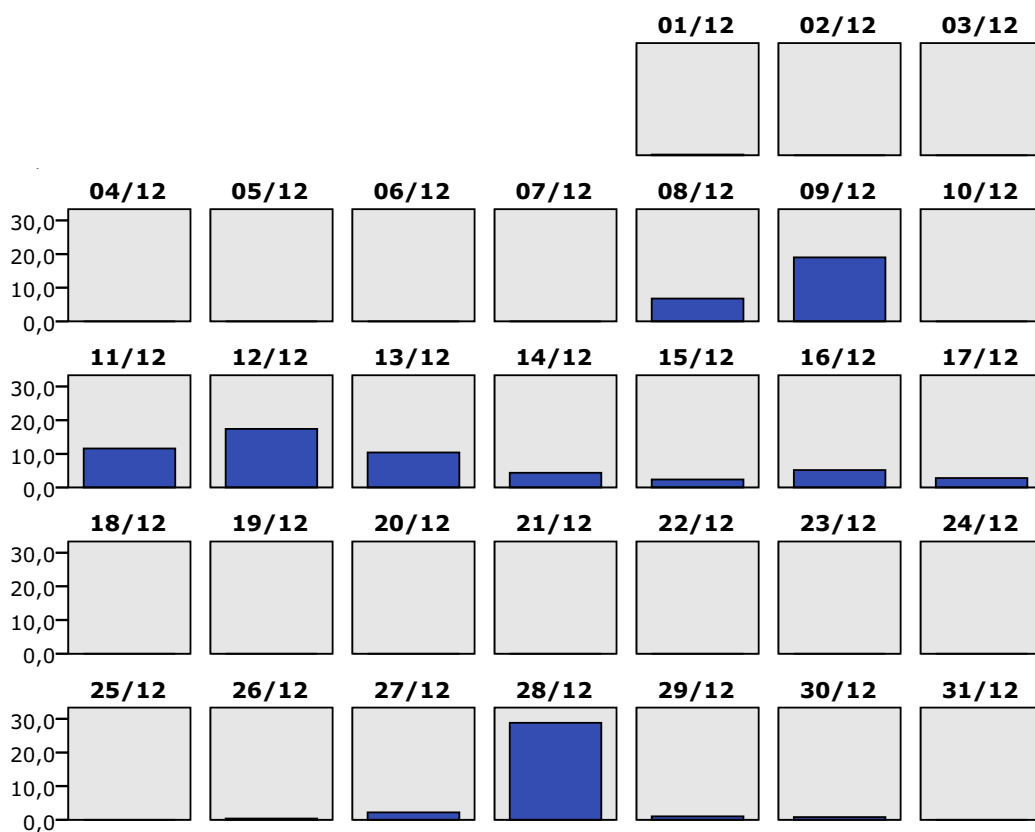
Grafico 4 – Temperature mensili medie. Anno 2017.



Nel mese di dicembre sono caduti complessivamente 113,4 mm di pioggia in 12 giorni piovosi (giorni con precipitazione superiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 28 dicembre con 28,8 mm. Nel 2016 erano caduti 5,4 mm di pioggia in 2 giorni piovosi.

Nel grafico 5 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

Grafico 5 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Dicembre 2017.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

La tabella 2 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di dicembre 2017 e 2016 e i relativi giorni piovosi.

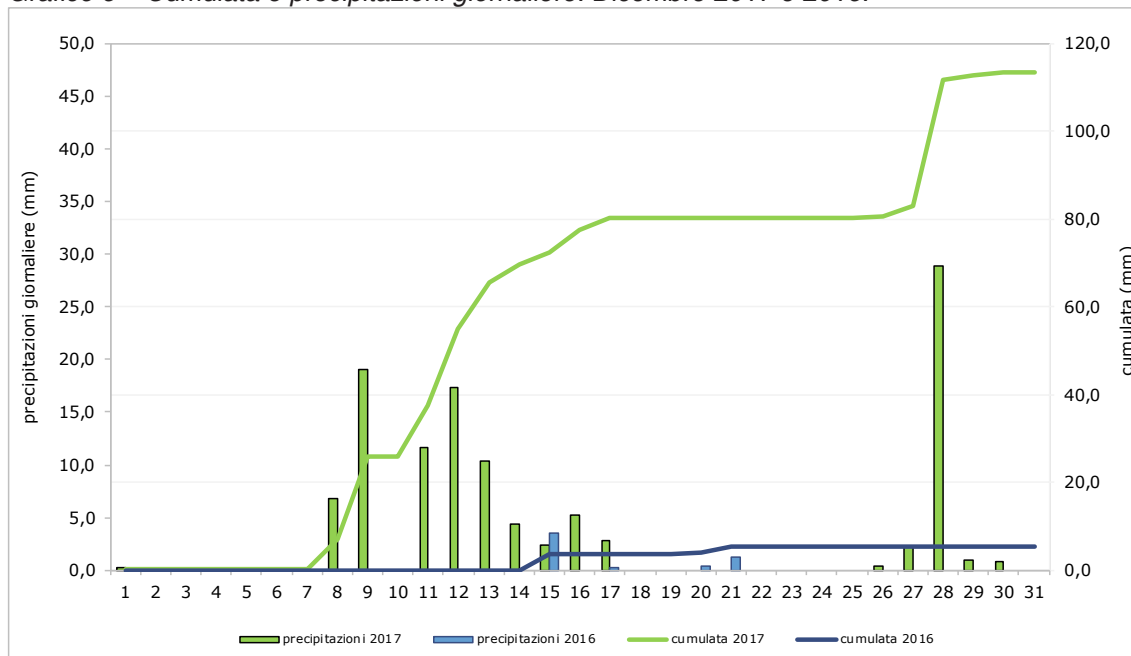
Tabella 2 – Precipitazioni e giorni piovosi. Dicembre 2017 e 2016.

mm pioggia		
Giorno	2017	2016
1	0,2	0,0
2	0,0	0,0
3	0,0	0,0
4	0,0	0,0
5	0,0	0,0
6	0,0	0,0
7	0,0	0,0
8	6,8	0,0
9	19,0	0,0
10	0,0	0,0
11	11,6	0,0
12	17,4	0,0
13	10,4	0,0
14	4,4	0,0
15	2,4	3,6
16	5,2	0,0
17	2,8	0,2
18	0,0	0,0
19	0,0	0,0
20	0,0	0,4
21	0,0	1,2
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	0,0	0,0
25	0,0	0,0
26	0,4	0,0
27	2,2	0,0
28	28,8	0,0
29	1,0	0,0
30	0,8	0,0
31	0,0	0,0
Totale	113,4	5,4
Giorni piovosi	12	2

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

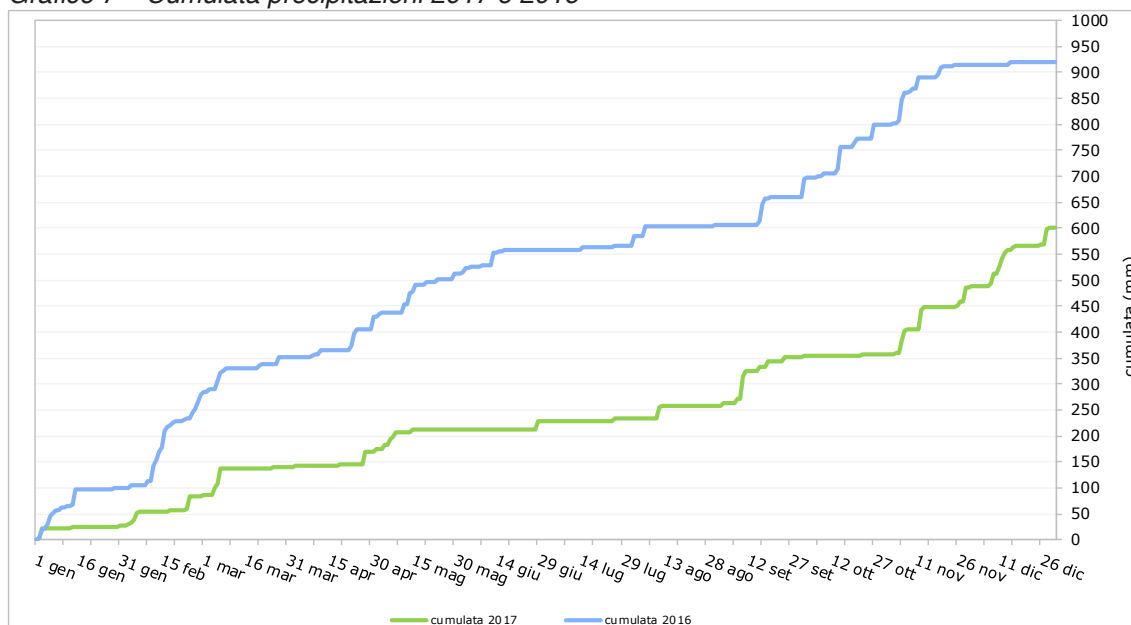
I grafici 6 e 7 rappresentano le cumulate e le precipitazioni giornaliere del mese di dicembre (2017 e 2016) e la cumulata annuale delle precipitazioni relativa al 2017 e al 2016.

Grafico 6 – Cumulata e precipitazioni giornaliere. Dicembre 2017 e 2016.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Grafico 7 – Cumulata precipitazioni 2017 e 2016



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Climatologia – riepilogo anno 2017

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Stazione del Genio Civile ubicata in Via San Gallo, quota 50 m s.l.m. (nel comune la quota minima s.l.m. è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

In tabella 1 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun mese dell'anno 2017 e il giorno in cui si sono registrati. Si osserva che la temperatura massima annuale, pari a 38,8°C, si è registrata il giorno 11 agosto la temperatura minima annuale, pari a -2,3°C, il 19 gennaio.

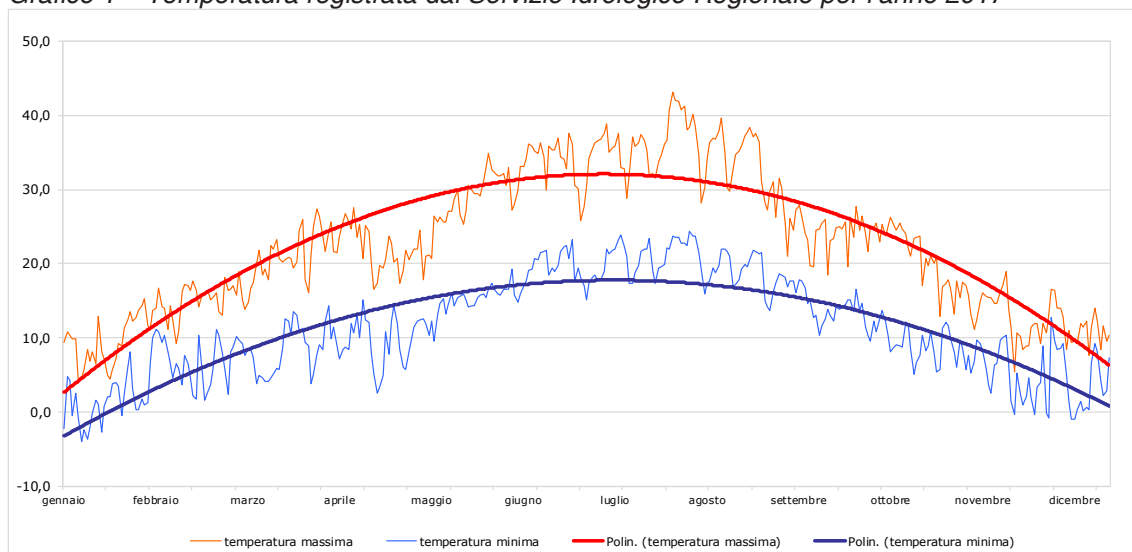
Tabella 1 – Temperature mensili minime e massime per l'anno 2017.

Anno 2017	temperatura max	giorno max	temperatura min	giorno min
gennaio	15,3	11	-4,0	18
febbraio	18,1	26	1,6	19
marzo	27,4	30	3,8	28
aprile	27,6	12	2,6	20
maggio	34,8	29	8,3	1
giugno	37,5	26	14,8	8
luglio	40,8	31	15,1	2
agosto	43,1	1	16,0	12
settembre	31,6	7	10,4	21
ottobre	27,7	4	5,1	24
novembre	20,8	1	-0,3	28
dicembre	16,5	11	-1,0	18

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 1 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per l'intero anno 2017.

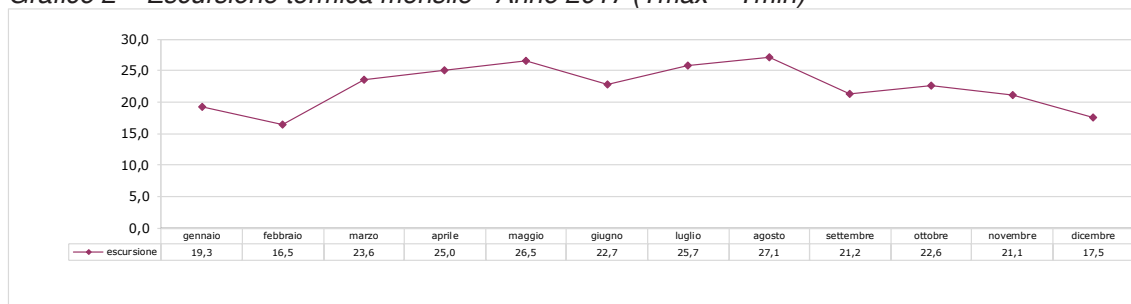
Grafico 1 – Temperatura registrata dal Servizio Idrologico Regionale per l'anno 2017



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nel grafico 2 è rappresentato l'andamento dell'escursione termica mensile. Agosto, con 27,1° C, è il mese in cui si è registrata la massima escursione; febbraio quello in cui si è registrata la minima (16,5 °C).

Grafico 2 – Escursione termica mensile - Anno 2017 (Tmax – Tmin)



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

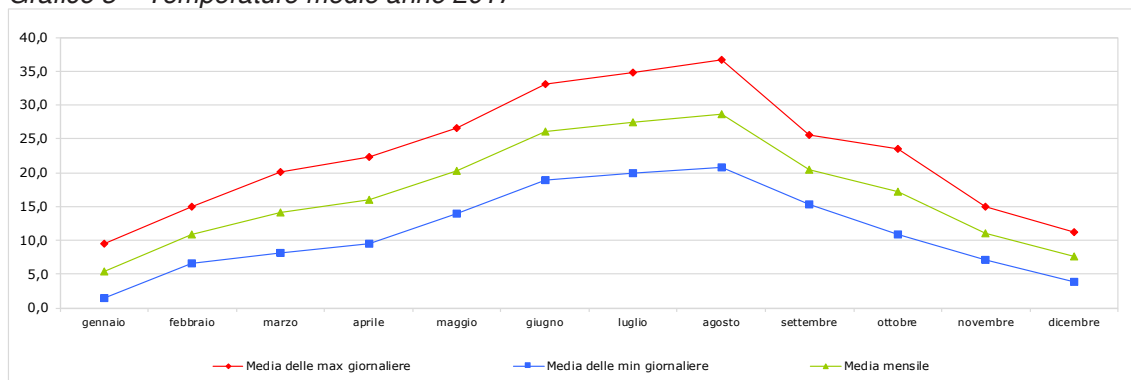
La temperatura media annuale per il 2017 è stata di 17,1 °C. La tabella 2 riporta la media delle temperature massime e minime giornaliere e la temperatura media complessiva per ciascun mese.

Tabella 2 – Temperature mensili medie per l'anno 2017.

Anno 2017	Media delle max giornaliere	Media delle min giornaliere	Media mensile
gennaio	9,4	1,4	5,4
febbraio	14,9	6,6	10,8
marzo	20,1	8,1	14,1
aprile	22,4	9,5	15,9
maggio	26,6	13,9	20,2
giugno	33,1	19,0	26,0
luglio	34,9	20,0	27,4
agosto	36,7	20,7	28,7
settembre	25,6	15,3	20,4
ottobre	23,5	10,8	17,1
novembre	14,9	7,1	11,0
dicembre	11,3	3,9	7,6

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Grafico 3 – Temperature medie anno 2017



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Nell'anno 2017 sono caduti in totale 600,2 mm di pioggia, principalmente nei mesi di novembre e dicembre. Il mese più piovoso è febbraio con 166,6 mm di pioggia mentre dicembre è stato il meno piovoso con 5,4 mm di pioggia. Nell'intero arco dell'anno i giorni piovosi sono stati 100. La tabella 3 riporta la distribuzione mensile delle piogge per l'anno 2017, i relativi giorni piovosi e la quantità di pioggia caduta nel giorno più piovoso del mese.

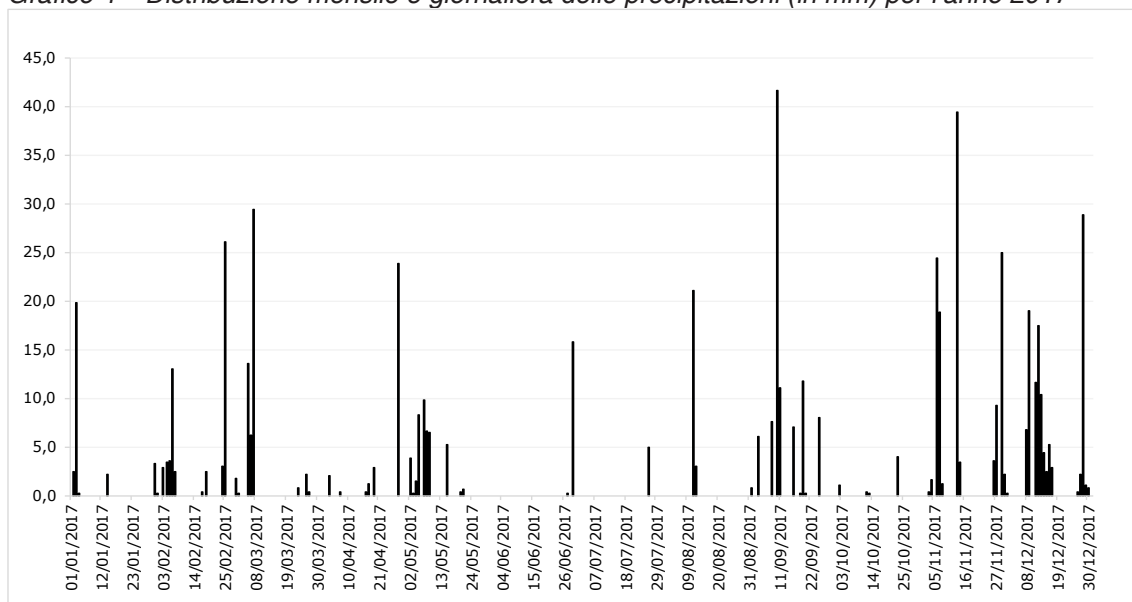
Tabella 3 – Precipitazioni mensili e relativi giorni di pioggia. Anno 2017.

Anno 2017	mm pioggia	gg piovosi	gg più piovoso	max mm pioggia
gennaio	27,8	4	3	19,8
febbraio	57,2	8	25	26
marzo	54,6	5	7	29,4
aprile	30,6	4	28	23,8
maggio	42,6	7	7	9,8
giugno	16,0	1	29	15,8
luglio	5,0	1	26	5,0
agosto	24,0	2	11	21,0
settembre	94,2	7	10	41,6
ottobre	5,6	2	23	4,0
novembre	129,2	10	13	39,4
dicembre	113,4	12	28	28,8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 4 riporta la distribuzione mensile e giornaliera delle precipitazioni per l'anno 2017.

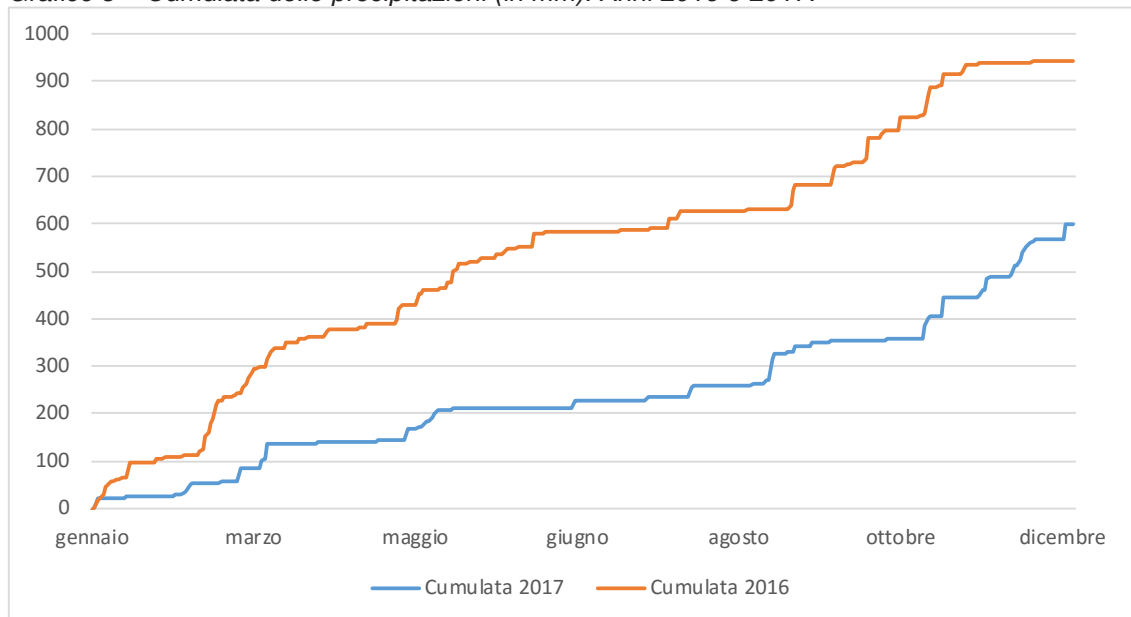
Grafico 4 – Distribuzione mensile e giornaliera delle precipitazioni (in mm) per l'anno 2017



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

Il grafico 5 rappresenta la cumulata delle precipitazioni per gli anni 2016 e 2017.

Grafico 5 – Cumulata delle precipitazioni (in mm). Anni 2016 e 2017.



Fonte: Servizio Idrologico Regionale

I 10 periodi più lunghi di siccità:

Periodo	giorni
16/05-28/06	44
30/06-25/07	26
13/08-02/09	21
03/10-22/10	20
08/03-25/03	18
15/01-30/01	16
27/07-10/08	15
04/04-16/04	13
24/10-03/11	11
08/02-17/02	10

I 10 giorni più piovosi dell'anno:

Data	mm
10/09/2017	41,6
13/11/2017	39,4
07/03/2017	29,4
28/12/2017	28,8
25/02/2017	26,0
29/11/2017	25,0
06/11/2017	24,4
28/04/2017	23,8
11/08/2017	21,0
03/01/2017	19,8

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri
<small>(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)</small>		
Sezioni di censimento 2011		2.185
Aree di censimento 2011		21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	128,38	22,14
Q2 – Campo di Marte	72,88	12,57
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,17
Q4 – Isolotto Legnaia	155,06	26,75
Q5 – Rifredi	141,23	24,37
Totali aree verdi	579,73	100,00
Giardino	178,46	
Parco	180,32	
Area giochi	7,58	
Area cani	12,27	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici		
Toponimi		2.354
di cui:		
Via		1.809
Piazza		194
Viale		94
Numeri civici		107.935
di cui:		
Neri		84.681
Rossi		23.254
<small>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</small>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.576
di cui:		1.241 neri
		335 rossi

Fiumi			
(da opendata Autorità di Bacino)			
Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino			61,46 km
di cui:			
Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati	
(da Anagrafe Comunale Immobili)	
di cui:	
Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)

La statistica per la città

Il gradimento dell'iniziativa “Palestre all'aperto”

Anno 2017

*a cura di
Francesca Crescioli*

*hanno collaborato
Emanuele Diliberto
Matteo Giusti*



<i>Introduzione</i>	31
<i>Gli obiettivi e l'indagine</i>	32
<i>Sintesi dei risultati</i>	33
<i>Caratteristiche dei partecipanti</i>	33
<i>I risultati</i>	35
<i>Appendice - Il questionario</i>	38

Introduzione

La promozione dello sport, dell'attività fisica e del movimento all'aria aperta è un punto qualificante del programma dell'Amministrazione.

È giunto ormai alla terza edizione il progetto Palestre all'aperto, promosso dall'Assessorato allo Sport in collaborazione con la Regione Toscana; l'iniziativa si pone come obiettivo quello di promuovere la corretta e costante attività fisica in particolare nelle persone adulte e anziane, valorizzando nel contempo gli spazi verdi cittadini.

In ogni Quartiere della città vengono individuati due giardini o parchi dove i cittadini, nei mesi di giugno, luglio e settembre, hanno a disposizione istruttori qualificati dell'UISP che propongono un'attività motoria idonea alle caratteristiche anagrafiche di ognuno, assistono e consigliano, su richiesta, specifiche attività fisiche anche al di fuori da quelle proposte, che possono ulteriormente migliorare il benessere e la salute delle persone. L'adesione all'attività è volontaria e gratuita e non è soggetta a iscrizione preventiva.

I giardini/parchi interessati quest'anno sono:

- **Quartiere 1**

Giardini piazza D'Azeglio (martedì, giovedì e sabato)

Piazza Indipendenza (lunedì, mercoledì e venerdì)

- **Quartiere 2**

Giardini del Cenacolo a San Salvi (martedì, giovedì e sabato)

Parco di Villa Favard (lunedì, mercoledì e venerdì)

- **Quartiere 3**

Giardini viale Tanini (martedì, giovedì e sabato)

Parco Elia dalla Costa (lunedì, mercoledì e venerdì)

- **Quartiere 4**

Il Boschetto – Villa Strozzi (lunedì, mercoledì e venerdì)

Parco di Villa Vogel (martedì, giovedì e sabato)

- **Quartiere 5**

Giardino Baden Powell (martedì, giovedì e sabato)

Giardini Medaglie d'Oro (lunedì, mercoledì e venerdì)

L'attività è svolta a giorni alterni nei due giardini di ciascun quartiere la mattina dalle 9,00 alle 10,30.

Gli obiettivi e l'indagine

Sin dalla prima edizione è risultato evidente l'elevato apprezzamento dell'iniziativa da parte del pubblico, testimoniato da una sempre maggiore partecipazione.

Le adesioni sono passate da 183 del 2015 a 199 del 2016 e a 302 di quest'anno.

Nel 2017 si è voluto richiedere ai cittadini partecipanti un feedback dell'attività proposta. Per questo con la collaborazione dell'ufficio di statistica è stato predisposto un questionario di gradimento che è stato somministrato ai partecipanti al termine dell'attività. Per praticità si è limitato il numero di domande affinché tutto fosse contenuto nella facciata di una pagina (vd. appendice).

Lo strumento di rilevazione è strutturato in 3 sezioni:

- nella prima si rilevano le principali caratteristiche anagrafiche del rispondente;
- la seconda contiene domande sulla conoscenza e sulla partecipazione attuale e passata al progetto;
- nell'ultima sezione si chiede di valutare alcuni aspetti dell'attività a cui si è partecipato con uno spazio libero per eventuali suggerimenti.

Tutti i modelli cartacei raccolti sono stati trasposti su un questionario elettronico, creato con il software per indagini online limesurvey, dal personale del servizio statistica per la successiva elaborazione.

Di seguito si presentano i principali risultati.

Sintesi dei risultati

- In totale sono stati raccolti 170 questionari su 302 partecipanti;
- Il canale di comunicazione più efficace è il passaparola (54,7%);
- Oltre la metà dei rispondenti (59,4%) aveva già partecipato alle attività in passato;
- Il 62,9% dei rispondenti dichiara di aver già partecipato o aver intenzione di partecipare alle attività presso un solo giardino o parco;
- la maggior parte dei partecipanti (69,4%) ha svolto o ha intenzione di svolgere l'attività 2-3 volte a settimana;
- Le principali motivazioni che spingono a partecipare alle attività sono la consapevolezza che fare attività fisica fa bene alla salute (85,9%) e la presenza di un istruttore competente che propone, assiste e consiglia le attività (52,4%);
- Si rilevano valutazioni molto positive ('molto' o 'abbastanza') per gli/le istruttori/trici, luoghi e orari e attività proposte.

Caratteristiche dei partecipanti

Considerando che le prime giornate di attività non sono state valutate per dare tempo alle persone di recepire l'iniziativa, in totale sono stati raccolti 170 questionari su 302 partecipanti. Di seguito si presenta la distribuzione dei questionari raccolti per ciascun parco/giardino (cfr. tabella 1).

Tabella 1 – Partecipanti alle attività. Valori assoluti e percentuali.

		Frequenza	Percentuale
quartiere 1	Giardini Piazza D'Azeglio	4	2,4
	Piazza Indipendenza	3	1,8
quartiere 2	Giardini del Cenacolo	16	9,4
	Parco Villa Favard	10	5,9
quartiere 3	Giardini viale Tanini	20	11,8
	Parco Elia dalla Costa	20	11,8
quartiere 4	Il Boschetto	26	15,3
	Villa Vogel	30	17,6
quartiere 5	Giardino Baden Powell	21	12,4
	Giardini Medaglie d'Oro	20	11,8
Totale		170	100,0

Il quartiere con minor numero di adesioni è il centro storico, con solo 7 questionari raccolti, quello più partecipato è il 4 con 56 questionari.

L'analisi delle caratteristiche anagrafiche mostra che i partecipanti di Palestre all'aperto sono prevalentemente femmine (68,2%). Per età si rileva che oltre l'87% dei rispondenti ha più di 50 anni; nel dettaglio il 7,1% dei partecipanti ha meno di 50 anni, il 41,8% ha

un'età compresa fra i 51 e i 70 anni e il 45,3% ha più di 70 anni. Incrociando le due variabili emerge che fra le femmine sono in leggera prevalenza le partecipanti di età compresa fra 51 e 70 anni (50,0% contro 42,2% di ultra 70enni) mentre i maschi registrano il 56,8% di partecipanti con oltre 70 anni (contro il 29,7% di 51-70 anni - cfr. tabella 2).

Tabella 2 – Partecipanti per classe di età e per genere. Valori assoluti e percentuali di colonna.

Classe età	femmine		maschi		non indicato		totale	
	N	%	N	%	N	%	N	%
<=30	2	1,7	0	0,0	0	0,0	2	1,2
31-50	5	4,3	5	13,5	0	0,0	10	5,9
51-70	58	50,0	11	29,7	2	11,8	71	41,8
71 e oltre	49	42,2	21	56,8	7	41,2	77	45,3
non indicato	2	1,7	0	0,0	8	47,1	10	5,9
Totale	116	100,0	37	100,0	17	100,0	170	100,0

Relativamente al livello di istruzione dei partecipanti si osserva che il 17,1% è laureato, il 32,9% ha un diploma di scuola media superiore, il 24,7% la licenza media inferiore e il 22,4% la licenza elementare (cfr. tabella 3).

Tabella 3 – Partecipanti per titolo di studio. Valori assoluti e percentuali.

Titolo di studio	N	%
Laurea	29	17,1
Diploma di scuola media superiore	56	32,9
Diploma di scuola media inferiore	42	24,7
Licenza elementare	38	22,4
non indicato	5	2,9
Totale	170	100,0

Per quanto riguarda la condizione occupazionale i risultati sono coerenti con la distribuzione per età dei rispondenti: la maggior parte dichiara di essere pensionato (74,7%), il 10,0% è casalinga e solo il 5,3% ha un'occupazione (cfr. tabella 4).

Tabella 4 – Partecipanti per condizione occupazionale. Valori assoluti e percentuali.

Condizione occupazionale	N	%
occupato/a	9	5,3
casalinga	17	10,0
pensionato/a	127	74,7
altro	13	7,6
non indicato	4	2,4
Totale	170	100,0

Infine, per farsi un'idea del bacino di utenza del progetto, è stato chiesto al rispondente di indicare se risiede nel comune di Firenze, nella provincia o fuori provincia.

A livello complessivo si osserva che la grande maggioranza dei partecipanti proviene dal comune (88,8%); la partecipazione dalla provincia è pari all'8,8% mentre nessuno viene da fuori provincia (cfr. tabella 5).

Tabella 5 – Partecipanti per zona di residenza. Valori assoluti e percentuali.

Residenza	N	%
comune Firenze	151	88,8
provincia FI	15	8,8
non indicato	4	2,4
Totale	170	100,0

I risultati

È stato chiesto ai partecipanti come sono venuti a conoscenza dell'iniziativa Palestre all'aperto e, a livello complessivo, è emerso che il canale di comunicazione più efficace è il passaparola (54,7%); le brochure presso Uffici Relazioni con il Pubblico (URP), Quartieri, Centri anziani ecc. registrano il 14,1%; la modalità altro raccoglie il 18,2% delle preferenze ma solo un terzo delle persone specifica il canale (cfr. tabella 6 e tabella 1 in appendice).

Tabella 6 – Partecipanti per canale d'informazione. Valori assoluti e percentuali.

	N	%
Rete civica/social network/stampa online	12	7,1
Presentazione del progetto (conferenza stampa, giornali,...)	8	4,7
Brochure presso Ufficio Relazioni Pubblico, Quartiere, Centri anziani, ecc.	24	14,1
passaparola	93	54,7
altro	31	18,2
non risponde	2	1,2
Totale	170	100,0

Oltre la metà dei rispondenti (59,4%) aveva già partecipato alle edizioni degli anni scorsi mentre il 40,6% dichiara di essere alla prima esperienza. Sono più le femmine (64,7%) mentre per età, tralasciando le classi inferiori ai 50 anni, si osserva una leggera prevalenza degli ultra70enni (61,0% - cfr. tabella 7).

Tabella 7 – Partecipanti alle scorse edizioni per genere e per età. Valori percentuali di colonna.

	Genere			Classe di età				nr	Totale
	F	M	nr	<=30	31-50	51-70	71+		
Sì	64,7	51,4	41,2	100,0	50,0	56,3	61,0	70,0	59,4
No	35,3	48,6	58,8	0,0	50,0	43,7	39,0	30,0	40,6
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Oltre un terzo dei rispondenti (35,3%) dichiara di aver già partecipato o aver intenzione di partecipare alle attività anche in altri giardini; non si evidenziano sostanziali differenze fra i generi mentre si tratta prevalentemente di persone di età compresa fra 51 e 70 anni.

Il 62,9% conferma la partecipazione presso un solo luogo (cfr. tabella 8).

Tabella 8 – Partecipanti alle attività in più giardini/parchi per genere e per età. Valori percentuali di colonna.

	Genere			Classe di età				nr	Totale
	F	M	nr	<=30	31-50	51-70	71+		
Sì	37,9	37,8	11,8	50,0	40,0	45,1	26,0	30,0	35,3
No	60,3	59,5	88,2	50,0	60,0	53,5	71,4	70,0	62,9
non risponde	1,7	2,7	0,0	0,0	0,0	1,4	2,6	0,0	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Per quanto riguarda la frequenza di partecipazione al progetto risulta che la maggior parte dei partecipanti (69,4%) ha svolto o ha intenzione di svolgere l'attività 2-3 volte a settimana, il 18,8% 1-2 volte a settimana e il 9,4% più di 3 volte. Non si osservano differenze sostanziali per genere mentre si rilevano percentuali superiori alla media per gli ultrasettantenni nelle frequenze 2-3 e più di 3 volte a settimana (rispettivamente 74,0% e 11,7% - cfr. tabella 9).

Tabella 9 – Frequenza di partecipazione alle attività per genere e per età. Valori percentuali di colonna.

	Genere			Classe di età				nr	Totale
	F	M	nr	<=30	31-50	51-70	71+		
meno di una	0,9	2,7	0,0	0,0	0,0	1,4	1,3	0,0	1,2
1-2	19,8	18,9	11,8	0,0	50,0	22,5	11,7	20,0	18,8
2-3	68,1	67,6	82,4	100,0	50,0	66,2	74,0	70,0	69,4
più di 3	9,5	10,8	5,9	0,0	0,0	9,9	11,7	0,0	9,4
non indicato	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3	10,0	1,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Successivamente è stato chiesto di indicare le due motivazioni principali, fra le cinque proposte, che hanno spinto a partecipare al progetto Palestre all'aperto.

Come mostrano i risultati il primo fattore stimolante è la consapevolezza che fare attività fisica fa bene alla salute (85,9%), seguito dalla presenza di un istruttore competente che propone, assiste e consiglia le attività in base alle esigenze di ciascuno (52,4%). Non è fondamentale ma comunque non viene sottovalutata la vicinanza a casa del parco/giardino (22,9% - cfr. tabella 10).

Tabella 10 – Motivazioni della partecipazione a Palestre all'aperto. Valori assoluti e percentuali.

Motivazioni	N	%
volevo solo provare	4	2,4
fare attività fisica fa bene alla salute	146	85,9
il parco/giardino è vicino a casa	39	22,9
un istruttore competente propone, assiste e consiglia le attività	89	52,4
per stare in compagnia	21	12,4

Nell'ultima sezione del questionario è stato richiesto il grado di soddisfazione di alcuni aspetti dell'attività a cui si è partecipato in particolare dei luoghi e orari di svolgimento, dell'istruttore/trice e degli esercizi proposti.

Le valutazioni sono nell'insieme elevate per tutti gli aspetti considerati. Nella scala di valutazione 'molto', 'abbastanza', 'poco' e 'per niente' quasi la totalità dei giudizi sono non inferiori all'abbastanza' mentre c'è chi preferisce non esprimersi.

Gli/le istruttori/trici riportano la percentuale più elevata di valutazioni 'molto' (85,3%), cui si aggiunge il 10,6% di 'abbastanza'.

I luoghi e gli orari raccolgono il 74,7% di valutazioni 'molto' e il 21,8% di 'abbastanza'.

Il giudizio sull'attività fisica proposta risulta molto soddisfacente per il 72,4% dei partecipanti e abbastanza soddisfacente per il 18,8%. L'8,8% dei rispondenti preferisce non esprimere valutazioni in merito (cfr. tabella 11).

Tabella 11 – Soddisfazione per alcuni aspetti del progetto. Valori assoluti e percentuali.

		N	%
Luoghi e orari	molto	127	74,7
	abbastanza	37	21,8
	poco	1	0,6
	non risponde	5	2,9
	Totale	170	100,0
Istruttori	molto	145	85,3
	abbastanza	18	10,6
	non risponde	7	4,1
	Totale	170	100,0
Attività fisica proposta	molto	123	72,4
	abbastanza	32	18,8
	non risponde	15	8,8
	Totale	170	100,0

Meno di un terzo dei rispondenti ha fornito suggerimenti. Alcuni hanno utilizzato lo spazio a disposizione per esprimere ancora una volta la loro soddisfazione per l'iniziativa. Fra le indicazioni più rilevanti c'è la segnalazione dell'assenza di servizi igienici; numerosi anche gli inviti a ripetere e/o ampliare l'iniziativa; alcuni consigliano di pubblicizzare di più il progetto, altri di anticipare l'orario delle attività.

Da notare infine le molteplici segnalazioni relative all'assenza di aree cani, problema che, a un più attento sguardo, risulta circoscritto al giardino Baden Powell (per il dettaglio cfr. tabella 2 in appendice).

Appendice

Il questionario

Genere o M o F

Anno di nascita |_|_|_|_|

Titolo di studio

- o laurea
- o diploma di scuola media superiore
- o diploma di scuola media inferiore
- o licenza elementare
- o nessun titolo

Condizione occupazionale

- o occupato/a o casalinga/o
- o pensionato/a o altro

Residenza

- o Comune Firenze o Provincia FI o Fuori provincia FI

1) Com'è venuto a conoscenza del progetto PALESTRE ALL'APERTO promosso dal Comune di Firenze e affidato a UISP?

- o Rete civica/social network/stampa online
- o presentazione del progetto (conferenza stampa, giornali, ...)
- o brochure presso Ufficio Relazioni Pubblico, Quartiere, Centri anziani ecc.
- o passaparola
- o altro

2) Ha già partecipato alle attività gli anni scorsi?

- o Sì o No

3) Riferendosi al programma di quest'anno, ha intenzione di partecipare o ha partecipato ad attività anche in altri giardini?

- o Sì o No

4) Mediamente quante volte a settimana ha intenzione di svolgere o ha svolto le attività di palestre all'aperto?

- o meno di una o 1-2 o 2-3 o più di 3

5) Quali motivi principali l'hanno spinto a partecipare alle attività di palestre all'aperto? (indicare max 2 risposte)

- o volevo solo provare
- o fare attività fisica fa bene alla salute
- o il parco/giardino è vicino a casa
- o un istruttore competente propone, assiste e consiglia le attività
- o per stare in compagnia

6) Complessivamente quanto si ritiene soddisfatto dei seguenti aspetti dell'attività:

	molto	abbastanza	poco	per niente	non so	non risponde
Luoghi e orari						
Istruttori						
Attività fisica proposta						

7) Suggestimenti

.....

.....

.....

.....

Tabella 1 – Elenco altri canali di conoscenza.

Canale

Comunicato dalla istruttrice
Ho visto il gruppo fare l'attività e mi sono avvicinato
Palestra
passeggiando per il parco
passeggiando per il parco del Boschetto
per e-mail dall'istruttrice dell'anno scorso
reporter 1916
UISP

Tabella 2 – Elenco dei suggerimenti.

Suggerimento

è una buona iniziativa speriamo che si possa fare anche i prossimi anni
Affiggere una locandina ai cancelli del giardino per pubblicizzare durata e gratuità dell'attività che viene svolta
Anticipare la lezione alle 8.30. Troppi cani liberi e loro sporczia.
Bella esperienza! Da ripetere
Bisognerebbe evitare che i cani sporchino ovunque e che siano liberi.
Continuare anche nel mese di agosto e poter avere accesso al bagno
Continuare con il progetto Palestre all'aperto anche per gli anni futuri. Possibilmente con la stessa istruttrice. Sarebbe opportuno un WC anche chimico
Continuate così
Devo solo fare i complimenti all'istruttore per la sua competenza e premura. Per il resto continuate così!
Dovrebbe più pubblicizzato
Estendere l'attività anche ad agosto
Faccio attività fisica perchè la ritengo utile e per stare in compagnia e fare anche amicizia
Fare attività fisica ti mantiene giovane
Fare servizi igienici.
Forse sarebbe meglio fare lezioni di 1 ora anzichè di 1 ora e mezzo
I padroni dei cani non raccolgono gli escrementi dovrebbe esserci qualcuno a far rispettare le regole.
Il parco è bellissimo, ma il terreno è accidentato per cui se la ginnastica mi fa bene per un verso è nocivo per le ginocchia
Il parco non è dotato di bagno.
Impossibile fare gli esercizi a terra a causa della sporczia (soprattutto dei cani).
Iniziare prima la mattina.
Iniziativa molto buona e utile, Spero di partecipare altre volte con meno cani.
Io tutto l'anno faccio attività fisica. Questa è una bella iniziativa aiutando noi anziani. Grazie a tutte le insegnanti
Manca il bagno e manca la pulizia
Manca il bagno.
Manca WC
Meglio iniziare alle 8.30. I cani sporcano e nessuno o pochi puliscono.
nessuno
Non è per niente pubblicizzata, è una buona iniziativa spero continui
Orario adeguato, luogo inappropriato (l'albereta?)
Ottime soluzioni
Palestra all'aperto. Un posto decente e un giardino pulito, senza la presenza dei cani.
Per me nessun suggerimento, solo grazie!
Per me va tutto bene. Le istruttrici sono molto brave e pazienti con noi
Possibilità di estendere anche al mese di agosto
Poter usufruire di servizi igienici
Prego continuare così anche per i prossimi anni. Grazie. Manca il bagno!
Prolungare l'attività anche in agosto.

Proseguimento mese di agosto
Pubblicizzare di più l'iniziativa. Cominciare prima le lezioni.
Pubblicizzare di più tramite volantini o altro. Avere la possibilità di usare un bagno.
Pubblicizzare più efficacemente l'iniziativa.
Pulire il giardino Cenacolo, è molto sporco anche quando facciamo esercizi a terra.
Pulizia del giardino e installazione servizio igienico.
Qualche variazione su esercizi (sono sempre gli stessi). Ci sono esercizi da fare anche seduti in panchina per gambe o appoggiati a alberi.
Ripetere l'iniziativa l'anno prossimo. Lezioni da 60 minuti.
Riservare un'area per l'attività dove non possano entrare i cani. Anticipare le lezioni, quando si finisce è troppo caldo.
Ritengo la ginnastica molto utile sia per la salute che per socializzare
Sarei più contento se le lezioni fossero di 1 ora.
Se si potesse far qualcosa per limitare le zanzare grazie
Serve un bagno
Si potrebbe fare anche nell'inverno o in primavera.
Sì, per favore i tavolini pieghevoli o simile per appoggiare le borse ecc. durante la lezione. Grazie
Spero che si ripeta ogni anno. L'unica cosa che manca è un piccolo W.C anche biologico
Spero che venga ripetuto anche gli anni prossimi
Troppo spazzatura e cani sciolti
Troppi cani.
Troppi escrementi.
Tutto benissimo. Manca un bagno.
Tutto ok grazie
Tutto splendido ma ci sono troppe feci di cani. Sarebbe opportuno delimitare uno spazio dove la possano fare.
Un bagno disponibile negli orari dell'attività, ma anche fisso in un parco così bello e frequentato.
Va bene così.
Villa Vogel è un parco importante, dovrete fare anche programmi concernenti teatro, musica e commedie per aiutare gli anziani a stare meglio ma soprattutto in compagnia.
Vorrei che questa iniziativa proseguisse perchè ne sono molto soddisfatta. Necessitano bagni

1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities related to the business. This includes keeping track of income, expenses, and assets. Proper record-keeping is essential for determining the correct amount of taxes owed and for providing evidence in the event of an audit.

2. The second part of the document addresses the issue of deducting business expenses. It explains that only expenses that are directly related to the business and are necessary for its operation can be deducted. Examples of deductible expenses include rent, utilities, travel, and advertising.

3. The third part of the document discusses the treatment of capital gains and losses. It explains that capital gains are taxed at a lower rate than ordinary income, while capital losses can be used to offset capital gains. However, there are limitations on the amount of capital losses that can be deducted each year.

4. The fourth part of the document addresses the issue of depreciation. It explains that depreciation allows a business to deduct the cost of certain assets over their useful life. This can be a significant tax benefit, especially for businesses that own expensive equipment or real estate.

5. The fifth part of the document discusses the importance of consulting with a tax professional. A tax professional can provide personalized advice based on the specific circumstances of the business and its owner. They can help identify all available tax deductions and credits and ensure that the business is in compliance with all applicable tax laws.

6. The sixth part of the document addresses the issue of record-keeping. It emphasizes the importance of keeping accurate and organized records of all business transactions. This includes keeping receipts, invoices, and bank statements. Proper record-keeping is essential for maximizing tax deductions and minimizing the risk of an audit.

7. The seventh part of the document discusses the importance of staying up-to-date on changes in tax law. Tax laws are constantly changing, and it is important for business owners to stay informed of the latest developments. This can be done by consulting with a tax professional or by following reputable tax news sources.

8. The eighth part of the document addresses the issue of tax planning. It explains that tax planning involves identifying and implementing strategies to minimize a business's tax liability. This can include taking advantage of tax deductions and credits, as well as using other tax-saving techniques.

9. The ninth part of the document discusses the importance of seeking professional advice. A tax professional can provide valuable guidance and assistance in navigating the complex world of business taxes. They can help business owners understand their options and make informed decisions about their tax strategy.

10. The tenth part of the document addresses the issue of record-keeping. It emphasizes the importance of keeping accurate and organized records of all business transactions. This includes keeping receipts, invoices, and bank statements. Proper record-keeping is essential for maximizing tax deductions and minimizing the risk of an audit.

11. The eleventh part of the document discusses the importance of staying up-to-date on changes in tax law. Tax laws are constantly changing, and it is important for business owners to stay informed of the latest developments. This can be done by consulting with a tax professional or by following reputable tax news sources.

12. The twelfth part of the document addresses the issue of tax planning. It explains that tax planning involves identifying and implementing strategies to minimize a business's tax liability. This can include taking advantage of tax deductions and credits, as well as using other tax-saving techniques.

13. The thirteenth part of the document discusses the importance of seeking professional advice. A tax professional can provide valuable guidance and assistance in navigating the complex world of business taxes. They can help business owners understand their options and make informed decisions about their tax strategy.

14. The fourteenth part of the document addresses the issue of record-keeping. It emphasizes the importance of keeping accurate and organized records of all business transactions. This includes keeping receipts, invoices, and bank statements. Proper record-keeping is essential for maximizing tax deductions and minimizing the risk of an audit.

15. The fifteenth part of the document discusses the importance of staying up-to-date on changes in tax law. Tax laws are constantly changing, and it is important for business owners to stay informed of the latest developments. This can be done by consulting with a tax professional or by following reputable tax news sources.

16. The sixteenth part of the document addresses the issue of tax planning. It explains that tax planning involves identifying and implementing strategies to minimize a business's tax liability. This can include taking advantage of tax deductions and credits, as well as using other tax-saving techniques.

17. The seventeenth part of the document discusses the importance of seeking professional advice. A tax professional can provide valuable guidance and assistance in navigating the complex world of business taxes. They can help business owners understand their options and make informed decisions about their tax strategy.

18. The eighteenth part of the document addresses the issue of record-keeping. It emphasizes the importance of keeping accurate and organized records of all business transactions. This includes keeping receipts, invoices, and bank statements. Proper record-keeping is essential for maximizing tax deductions and minimizing the risk of an audit.

19. The nineteenth part of the document discusses the importance of staying up-to-date on changes in tax law. Tax laws are constantly changing, and it is important for business owners to stay informed of the latest developments. This can be done by consulting with a tax professional or by following reputable tax news sources.

20. The twentieth part of the document addresses the issue of tax planning. It explains that tax planning involves identifying and implementing strategies to minimize a business's tax liability. This can include taking advantage of tax deductions and credits, as well as using other tax-saving techniques.

21. The twenty-first part of the document discusses the importance of seeking professional advice. A tax professional can provide valuable guidance and assistance in navigating the complex world of business taxes. They can help business owners understand their options and make informed decisions about their tax strategy.

22. The twenty-second part of the document addresses the issue of record-keeping. It emphasizes the importance of keeping accurate and organized records of all business transactions. This includes keeping receipts, invoices, and bank statements. Proper record-keeping is essential for maximizing tax deductions and minimizing the risk of an audit.

23. The twenty-third part of the document discusses the importance of staying up-to-date on changes in tax law. Tax laws are constantly changing, and it is important for business owners to stay informed of the latest developments. This can be done by consulting with a tax professional or by following reputable tax news sources.